



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

ILVA: COMMISSARI OGGI A TARANTO PER INCONTRARE AUTORITÀ (FONTE ANSA)

Mario Ghini (Uilm): "Utilizzare ancora i contratti di solidarietà nel modo come è già stato fatto per la Lucchini"

I tre commissari straordinari dell'Ilva Piero Gnudi, Corrado Carrubba ed Enrico Laghi saranno oggi a Taranto per incontrare in mattinata le autorità (il prefetto Umberto Guidato, il sindaco Ippazio Stefano e l'arcivescovo Filippo Santoro) e nel primo pomeriggio i vertici locali di Confindustria e probabilmente una delegazione di imprenditori dell'indotto. L'incontro fa seguito alla riunione che si è svolta ieri sera nella sede romana dell'Ilva tra gli stessi commissari e i sindacati nazionali e territoriali, in cui l'azienda ha sostanzialmente confermato la prosecuzione dei contratti di solidarietà per i dipendenti, anche se è necessario il via libera del ministero del Lavoro. Proprio ieri, infatti, Uilm, Fim e Fiom hanno chiesto l'utilizzo dei contratti di solidarietà a rotazione. "Sono già stati fatti per la Lucchini e sono stati attivati già da un anno e mezzo" ha detto il segretario nazionale della Uilm Mario Ghini all'incontro. Il caso Lucchini è quindi, per il sindacato, il precedente cui ispirarsi posto che negli ultimi giorni da parte dell'azienda sarebbero emerse perplessità di tipo normativo in quanto né la Marzano né il decreto Ilva fanno esplicito riferimento ai contratti di solidarietà. Nel caso della Lucchini, ha sottolineato Ghini, per mettere i lavoratori in solidarietà fu sufficiente l'accordo siglato al Ministero del Lavoro fra la Lucchini in A.S. e i sindacati. I commissari hanno garantito il pagamento degli stipendi di gennaio e confermato l'impegno a trovare le risorse per i lavoratori degli appalti. Su questo tema c'è attesa per la conversione in legge del decreto di dicembre che sbloccherebbe ingenti risorse per Taranto. Quanto ai fondi Fintecna, i commissari hanno riferito ai sindacati che per il via libera dei 150 milioni previsti è necessaria una modifica al decreto Ilva. Oggi pomeriggio è previsto anche un incontro tra la dirigenza dello stabilimento siderurgico di Taranto, i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm e le Rsu per una valutazione della situazione produttiva e dei carichi di lavoro. Prosegue, intanto, la mobilitazione dei lavoratori dell'indotto che chiedono il pagamento degli stipendi arretrati e garanzie sul futuro occupazionale con assembramenti davanti alla portineria imprese dell'Ilva e davanti al Municipio. Si attende un emendamento al decreto per Taranto che fornisca rassicurazioni sui crediti vantati dalle ditte prima della procedura di amministrazione straordinaria. E' possibile in giornata che il presidio da Palazzo di città si sposti sotto la sede della Prefettura.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 28 gennaio 2015